



Articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'Agazia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna- ATO 5

Relazione tecnica

L'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato 2009 tiene conto degli effetti del decreto legge n. 208 del 30/12/08, convertito dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009 ed in vigore dal 1° marzo 2009, successivo alla sentenza della Corte costituzionale n. 335/2008 relativa alla non applicazione della quota di depurazione agli utenti allacciati alla fognatura, ma non depurati.

Il citato decreto legge, all'articolo 8 sexies "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato", stabilisce che gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato, che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente. Detta componente è pertanto dovuta al gestore dall'utenza, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie all'attivazione del servizio di depurazione, purché alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati.

A tal proposito ATO 5 ha inserito nell'articolazione tariffaria 2009 la voce specifica "componente vincolata depurazione", per gli utenti allacciati e non depurati, che corrisponde alla componente tariffaria introdotta dalla nuova normativa

Tale voce è stata determinata sulla base del concetto di ambito territoriale ottimale, considerando quindi che sia destinata alla copertura della quota complessiva degli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione espressamente individuati e programmati nel piano d'ambito, per la quota parte al servizio degli utenti allacciati e ancora non depurati. La quantificazione di tali oneri è stata effettuata con criteri analoghi a quelli utilizzati per la determinazione delle componenti tariffarie connesse alla realizzazione degli investimenti (ammortamenti e remunerazione del capitale investito), al fine di distribuirne nel tempo gli oneri tariffari, con la stessa tempistica degli utenti depurati.

Contestualmente i ricavi derivanti dalla "componente vincolata depurazione" per l'anno 2009 sono stati previsti in misura leggermente inferiore alle risorse necessarie per la realizzazione delle opere finalizzate alla depurazione dei succitati utenti. Il piano degli investimenti contiene infatti più interventi rispetto alla relativa quota tariffaria.

Sulla base dell'analisi effettuata con i dati disponibili e dei suddetti criteri, il costo unitario del servizio atto a garantire il gettito tariffario della "componente vincolata depurazione" è risultato corrispondere in prima ipotesi alla tariffa di depurazione degli utenti allacciati e depurati. Tale gettito, così definito, garantisce la realizzazione degli investimenti previsti in piano relativi agli impianti al servizio degli utenti non depurati.

Tenendo conto di quanto verrà stabilito negli emanandi decreti del Ministro dell'ambiente, entro due mesi a decorrere dal 1 marzo 2009, data di entrata in vigore della legge n.13/2009, ATO 5 provvederà alla verifica ed all'aggiornamento della "componente vincolata depurazione" valutando l'eventuale necessità di conguagli o la possibilità di compensazioni nelle annualità successive.